



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI

La normativa di riferimento in base al quale viene approvato il Piano di Razionalizzazione dei costi è il Decreto Legge n. 98 del 6/7/2011 convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011 - art. 16, commi da 4 a 6.

La norma consente all'Ente di approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, i piani triennali di:

- a) razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) semplificazione e digitalizzazione;
- d) riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle società partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche).

Il piano di razionalizzazione si propone l'obiettivo di ridurre la spesa corrente in riferimento alla spesa sostenuta a legislazione vigente. Gli obiettivi programmati per ciascun intervento prevedono risultati sia in termini fisici che finanziari.

Le economie effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente possono essere annualmente destinate, entro il limite massimo del 50%, al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa.

La restante quota di risparmi (minimo del 50%) costituiscono economie per il bilancio dell'Ente.

I risparmi conseguiti sono destinabili alla contrattazione decentrata dopo la consuntivazione e l'accertamento, per ogni singola annualità, del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun singolo intervento. Inoltre le risorse sono rese disponibili in seguito ad apposita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il piano degli interventi adottati è oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.

La misurazione del livello di realizzazione di un Piano di Razionalizzazione si basa sulla misurazione degli obiettivi previsti nei vari interventi, che viene effettuata sia in termini *fisici* che *finanziari*.

La realizzazione del Piano di Razionalizzazione (PdR) coinvolge molti soggetti che in vari modi possono beneficiarne. Tra questi vanno certamente elencati:

- a) l'ente, che avrà a disposizione maggiori risorse da destinare ad altri servizi rivolti al cittadino
- b) gli organi di vertice politico, che potranno concretamente dimostrare ai cittadini la ferma volontà di razionalizzare spese e servizi e di condurre una serrata lotta agli sprechi e alle spese improduttive
- c) il personale dipendente coinvolto nella quotidiana attività per lo stimolo a nuove idee e "messa a regime" degli interventi
- d) le OO.SS., che potranno recuperare maggiori margini di contrattazione, in questa fase caratterizzata da ridotte disponibilità di risorse finanziarie
- e) i cittadini/utenti, che sempre più in modo incisivo chiedono alla "loro" amministrazione azioni concrete di trasparenza, razionalizzazione, snellimento.

Gli elementi essenziali che il Piano di razionalizzazione deve contenere sono:

a. *Parte descrittiva*: andrà descritta nel dettaglio l'area di intervento oggetto di razionalizzazione ad esempio, per il primo anno: digitalizzazione e semplificazione o riordino e ristrutturazione amministrativa. In questa sezione andrà indicata diffusamente la situazione in essere al momento dell'adozione del Piano e l'eventuale impatto di misure di razionalizzazione pregresse.

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

b. *Misure di razionalizzazione*: vanno pianificate le singole misure di razionalizzazione e i vari *step* di attuazione. Va indicata la tempistica di realizzazione e pianificati sistemi di controllo (annuali) e gli indicatori di risultato. E' in questa fase che può disciplinarsi il sistema premiante e le modalità e i tempi di incentivazione della performance.

c. *Risultato atteso a seguito della razionalizzazione*: va indicato con chiarezza il servizio aggiuntivo reso (ad es. alla collettività) a razionalizzazione avvenuta e/o il contenimento dei costi conseguiti, a parità di servizio.

d. *Economie attese/risparmi stimati*: viene effettuata una stima delle economie "aggiuntive" che ci si attende di realizzare a consuntivo. Questo dato costituirà parametro finale e reale di misurazione dei comportamenti al fine della destinazione della quota percentuale di quelle economie alla contrattazione collettiva e ai premi incentivanti.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020

SPESE DI FUNZIONAMENTO, SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE UTENZE RISCALDAMENTO/LUCE/ACQUA

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza

Il servizio di fornitura GAS NATURALE è attualmente affidato alla Società UNOGAS Spa.

La spesa triennale dell'utenza in oggetto è così articolata:

Anno 2015 euro 24.142,26

Anno 2016 euro 35.969,32

Anno 2017 euro 29.056,78

Il servizio di fornitura di ENERGIA ELETTRICA è attualmente affidato alla Società UNOGAS Spa.

La spesa triennale dell'utenza in oggetto è così articolata:

Anno 2015 euro 66.227,14

Anno 2016 euro 69.045,50

Anno 2017 euro 80.000,00

La fornitura di ACQUA è affidata GAIA spa.

La spesa triennale dell'utenza in oggetto è così articolata:

Anno 2015 euro 122.840,79

Anno 2016 euro 120.366,77

Anno 2017 euro 133.670,70

Piano Triennale di razionalizzazione 2018/2020 - azioni programmate e misure

Per la redazione del Piano Triennale dei costi in oggetto si è partiti dall'analisi delle FATTURE pervenute, analisi che ha evidenziato:

- il mancato controllo dei contatori delle utenze in termine fisico (dove e perché) ;

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

- il mancato controllo delle fatture da liquidare (pagamento su stima - con contestuale addebiti di sanzioni per mora).

In particolare si evidenzia: l'analisi puntuale delle fatture con il contatore di riferimento comporterebbe l'oggettiva verifica e razionalizzazione dei reali costi a carico di queste utenze per l'ente.

Il Piano triennale di razionalizzazione delle spese **UTENZE LUCE/GAS/ACQUA 2018/2019/2020** prevede la seguente metodologia di lavoro interno:

A. Nomina Responsabile Utenze - Individuazione di un Responsabile interno comporta la garanzia dell'individuazione dei contatori, la riparazione dei guasti degli stessi ove esistenti, la lettura periodica, l'eventuale voltura ove necessario, il pagamento del consumo reale in termini di legge.

B. Cambio gestore per la fornitura di Luce e di Gas -

Preso atto che la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 42 bis della Legge Regionale 38/2007, è il Soggetto Aggregatore Regionale (in ottemperanza alle previsioni dall'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014).

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 42 bis della suddetta legge regionale n. 38/2007, inserito con la legge regionale 27 marzo 2015 n. 37, la Regione "per le procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico può avvalersi della centrale di committenza CET - Società consortile energia toscana s.c.a.r.l. con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale".

La deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015 ha approvato la convenzione per l'avvalimento del CET, il quale opera quale Soggetto Avvalso della Regione Toscana per le procedura di acquisto di energia elettrica, gas metano e per tutti gli acquisti previsti annualmente dalla Programmazione annuale dell'attività contrattuale di forniture e servizi delle strutture della Giunta regionale e del piano annuale delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del soggetto aggregatore regionale.

Lo scopo del CET è di:

- Aggregare la domanda per ottenere prezzi migliori
- Diminuire l'impegno di risorse umane dei soci nella gestione dei contratti
- Fornire ai Soci un "ufficio specializzato" che segua l'evolversi normativo
- Fornire assistenza ai soci per tutti gli aspetti relativi ai contratti

I servizi che la Società offre relativamente alle attività di "acquisto di energia" elettrica e gas naturale sono:

- Switching delle utenze su i nuovi vincitori
- Interfaccia unica verso i fornitori per tutte le eventuali problematiche
- Controllo della fatturazione sia a campione che su richiesta
- Assistenza e interfaccia verso i fornitori per le attività di connessione (aumenti di potenza, voltture, etc)
- Informative ai soci sulle tariffe di fornitura mensili applicate
- Reportistica sui consumi
- Informative ai soci sulle modifiche normative

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

- Sono in corso di attivazione sul sito del consorzio un forum e una sezione privata per la visione e l'estrazione di dati relativi alle utenze, ai consumi e allo stato di avanzamento delle richieste di connessione

I servizi illustrati sono compresi nelle quote di gestione consortile, stabilite dall'Assemblea dei Soci e calcolate in 0,4 €/MWh + IVA di energia elettrica e in 04 €/mc + IVA di gas acquistati tramite i Bandi aggiudicati dal CET. I volumi di energia elettrica e di gas sono calcolati sull'effettivo prelievo energetico dell'ente nell'anno di riferimento.

Dal 2016 viene verificata la correttezza di tutta la fatturazione emessa dai fornitori.

A tale riguardo il Consorzio procedere sulla totalità delle utenze a due tipologie di verifiche:

- a. Congruità delle fatture emesse dai fornitori con le utenze dei soci, al fine di identificare tempestivamente sia eventuali doppie fatturazioni sia fatturazioni mancanti.
- b. Correttezza delle tariffe applicate, sia rispetto ai prezzi aggiudicati in fase di gara che agli oneri passanti.

Questa tipologia di verifiche consente al socio di avere una sorta di "certificazione" che quanto fatturato in un mese sia corretto e non soggetto ad eventuali modifiche. Resta inteso che in fatture successive potranno essere presenti eventuali conguagli dovuti sia a fatturazioni precedenti fatte su consumi stimati sia a correzioni su corrispettivi di dispacciamento che sono notoriamente pubblicati da Terna almeno due mesi dopo rispetto a quelli di consumo. Si rende noto sin da ora che per quei soci per i quali la normativa vigente prevede termine di scadenza delle fatture pari a 30 giorni data ricezione delle stesse, i controlli effettuati saranno "generalmente" successivi ai termini di scadenza delle fatture. Questo a causa del disallineamento temporale fra i cicli di fatturazione e la produzione dei tracciati dati necessari per le verifiche.

E' inoltre intenzione del Consorzio implementare un sistema di verifica "puntuale" degli scostamenti dal "budget" previsti sia per quanto dovuto a variazioni (in diminuzione od aumento) degli oneri gravanti sull'energia elettrica sia a variazioni dei consumi.

Inoltre da un confronto sulle attuali fatture di UNOGAS, la sola "Quota energia - componente vendita" evidenzia anche dei costi aggiuntivi non previsti nelle gare del Soggetto Aggregatore.

Infatti vengono applicati i seguenti costi aggiuntivi:

- 1. PCV_F Commercializzazione Vendita Parte Fissa**
- 2. Corrispettivo per il servizio di vendita - quota potenza**

La verifica di detti oneri è stata avvallata anche dal fatto che il prezzo applicato da UNOGAS nella sola componente vendita non risulta essere un prezzo di mercato 2018. La verifica è stata svolta verificando il prezzo di riferimento del Gestore dei Mercati Energetici sia in baseload che in peakload per l'anno 2018.

Ciò evidenzia che i costi soprarichiamati hanno un'incidenza molto maggiore della sola Quota energia - componente vendita.

Considerando quindi tutti i costi applicati dal fornitore UNOGAS rispetto a quelli applicati nella gara del Soggetto Aggregatore, l'ente avrebbe un risparmio sul singolo mese aderendo alla gara del Soggetto Aggregatore.

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

C. Fornitura ACQUA allevamento Bovino /equino/dromedari - Attualmente l'allevamento del bestiame presso l'azienda agro-zootecnica di San Rossore viene effettuata attraverso la rete idrica vetusta e soggetta a perdite, non controllabili, perché la tubazione è interrata e in ferro zincato. In attesa di eventuali Lavori di straordinaria manutenzione della rete idrica, risulta necessario verificare la possibilità di realizzare sistemi alternativi per l'abbeveramento degli animali.

RISPARMIO PREVENTIVABILE SULLE UTENZE LUCE/GAS/ACQUA in una percentuale del 5% - 10% e 15% nel triennio 2018/2019/2020 sull'attuale media di consumo nei tre anni precedenti.

SPESE DI FUNZIONAMENTO, SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE UTENZE TELEFONICHE

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza.

L'attuale gestore del servizio di telefonia fissa è la soc. TIM Spa.

L'attuale gestore del servizio di telefonia mobile è la Soc. TIM Spa.

L'uso del telefono cellulare assegnato avviene esclusivamente per esigenze di servizio. Una quota fissa è a carico dell'Ente. L'utilizzo per telefonate e messaggi personali è consentito solo quando l'utente si avvale della fatturazione a proprio carico delle telefonate private.

Alcune utenze invece sono aperte.

La spesa triennale dell'utenza in oggetto è così articolata:

Anno 2015 euro dato non disponibile

Anno 2016 euro 46.241,00

Anno 2017 euro 41.305,06

Piano Triennale di razionalizzazione 2018/2020 - azioni programmate e misure previste.

Le azioni previste nel Triennio:

Nomina Responsabile Telefonia: l'individuazione di un Responsabile interno, che proceda a:

per la telefonia fissa

- Ricognizione di tutte le linee telefoniche dell'Ente ed analisi delle reali necessità. In base all'analisi effettuata verranno determinate le utenze da cessare in quanto non più utilizzate o non necessarie.
- Valutazione periodica delle spese complessive;
- Progressivo incremento dell'utilizzo delle e-mail in sostituzione delle telefonate;
- Cambio del Gestore - Adesione a Contratto CONSIP - Convenzione telefonia fissa;

per la telefonia mobile

- Cambio Gestore - Adesione Convenzione CONSIP - telefonia mobile n.7
- Disattivazione dei contratti con addebito tassa di concessione governativa;
- Possibile riduzione degli apparati telefonici in relazione alle effettive necessità connesse all'esercizio della prestazione lavorativa;

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

RISPARMIO PREVENTIVABILE UTENZA TELEFONICA in una percentuale del 5%-10% e 15% nel triennio 2018/2019/2020 sull'attuale media di consumo nei tre anni precedenti.

SPESE POSTALI.

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza.

Attualmente il servizio postale della corrispondenza in partenza viene svolto dall'ufficio protocollo e attraverso POSTE spa.

La spesa a consuntivo 2017 è pari ad euro 3.500,00.

Piano Triennale di razionalizzazione 2018/2020 - azioni programmate e misure previste

- Il piano prevede la possibilità di ridurre le spese di spedizione utilizzando, ove possibile, l'invio tramite PEC che ridurrebbe tra l'altro, la possibilità che le raccomandate restino in giacenza o non vengano ritirate.
- L'utilizzo delle raccomandate è previsto per i soli casi per i quali è richiesta la raccomandata.
- L'utilizzo del mezzo postale normale, in sostituzione, dove possibile, delle raccomandate.
- L'utilizzo di pacchi postali e corrieri solo in casi eccezionali.
- Cambio Gestore - Attivazione di procedure di affidamento del servizio, che tenga conto dei prezzi di mercato e di quelli eventualmente più vantaggiosi delle convenzioni Consip/Start.

RISPARMIO PREVENTIVABILE SPESA POSTALE in una percentuale del 5% nel triennio 2018/2019/2020 sull'attuale media di consumo nei tre anni precedenti.

PARCO AUTOVETTURE.

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza

Le autovetture in dotazione ai vari settori sono utilizzate dal personale dipendente per compiti esclusivamente istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna della posta, accertamenti anagrafici all'interno del territorio, ecc).

Ogni responsabile di settore è chiamato a valutare di volta in volta, secondo i criteri di economicità ed efficienza, se autorizzare l'uso delle autovetture da parte del personale dipendente.

La fornitura di carburante avviene presso un unico fornitore per mezzo di schede prepagate.

Piano Triennale di razionalizzazione 2018/2020 - azioni programmate e misure previste.

Per il triennio 2018/2020 si prevede un consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al massimo contenimento della spesa.

In particolare si proseguirà secondo le seguenti linee di azione:

- Ottimizzazione dell'utilizzo delle autovetture attraverso le procedure già in uso;
- Riduzione del parco auto, in attuazione del sopra citato D.L. 95/2012, tramite dismissione delle autovetture non ritenute indispensabili, tenendo presente quale criterio prioritario per la dismissione, l'anno di immatricolazione, la cilindrata (superiore a 1600 cc) e lo stato di usura. È prevista la rottamazione di autovetture.
- Continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai Km percorsi.
- Verifica periodica della riduzione dei costi complessivi per il parco auto.
- Stipula di contratti di leasing per autovetture.

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

RISPARMIO PREVENTIVABILE in una percentuale del 10% nel triennio 2018/2019/2020 sull'attuale media di consumo nei tre anni precedenti.

DOTAZIONI STRUMENTALI (FOTOCOPIATORI FAX ECC.)

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza

Attualmente l'Ente dispone di dotazioni strumentali in gran parte obsolete e oggetto di continui interventi di manutenzione, pertanto, occorre un ripensamento delle dotazioni strumentali.

Anno 2017 costo euro 10.000,00.

Piano Triennale di razionalizzazione 2018/2020 – azioni programmate e misure previste

- Sostituzione delle attuali stampanti tramite adesione convenzione CONSIP.

RISPARMIO PREVENTIVABILE ANNUALE euro 5.000,00.

CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza

Gli acquisti di carta e altro materiale di consumo, sono affidati ad ogni centro di responsabilità dell'Ente e gestite in base alle esigenze di ognuno.

Piano Triennale di razionalizzazione - 2018/2020 azioni programmate e misure previste.

- l'Ente prevede il totale l'accentramento degli acquisti a mezzo dell'ufficio Provveditorato, permettendo così il continuo monitoraggio dei consumi ed una razionale distribuzione del materiale di consumo sulla base degli effettivi bisogni segnalati dalle diverse strutture.
- Sarà potenziato l'uso degli strumenti offerti da Consip, i cui prezzi saranno comunque presi a riferimento per le forniture indifferibili ed urgenti, al fine di ottenere corrispettivi inferiori a quelli indicati dalle convenzioni stesse.

RISPARMIO PREVENTIVABILE in una percentuale del 10% nel triennio 2018/2019/2020 sull'attuale media di consumo nei tre anni precedenti